

STORIA

1. Obiettivi generali

L'insegnamento della storia contribuisce allo sviluppo integrale della personalità e cerca di inserire l'alunno, reso responsabile e consapevole, nella vita della comunità di appartenenza, intesa come realtà in continuo divenire. Si è cercato di recuperare la memoria del passato nella consapevolezza che ogni avvenimento va inserito e compreso in un complesso articolato di rapporti temporali, spaziali e casuali.

2. Metodologia di insegnamento

L'azione didattica si è articolata in modo che gli studenti non possiedano una mera conoscenza dei fatti storici ma acquistino la capacità di stabilire relazioni tra di essi. Sappiano inserirli in un contesto più ampio, vederne le connessioni, il rapporto causa-effetto. Si formino un approccio critico. Delineino una posizione personale ponendosi con atteggiamento umile di fronte alla complessità dei fatti: mai posizioni unilaterali, dogmatiche; mai contrapposizioni nette. Colgano le linee di continuità nel processo storico, la lunga durata.

TESTI IN ADOZIONE:

Testo: Ronga, Gentile, Rossi, *Il nuovo Millennium*, vol. 3, La Scuola.

3. Metodologia di valutazione

Si sono tenute in considerazione:

- la capacità espositiva (orale e scritta) con un registro linguistico appropriato
- la capacità di individuare le cause e gli effetti di un dato evento storico
- la capacità di collocare nelle dimensioni spazio-tempo un dato evento storico.

4. Argomenti di studio

CRITERI DI SCELTA DEI CONTENUTI

Si è deciso di ripercorre la storia del '900, suddividendola in due sezioni: nella prima parte si è affrontato il cambiamento determinato dalla società di massa e dalla frattura della prima guerra mondiale sino all'altro grande conflitto mondiale, esaminando la situazione politico-sociale delle diverse nazioni europee e mondiali.

Nella seconda parte si sono affrontate le seguenti tematiche: la divisione mondiale fra USA e URSS sino al crollo del comunismo; il fenomeno della decolonizzazione mondiale; la nascita dell'Unione Europea; questioni del mondo contemporaneo.

CONTENUTI

MODULO 1: La società di massa, la Belle Époque e l'età di Giolitti (unità 1-3)

Che cos'è la società di massa

Il dibattito politico e sociale

Il socialismo in Europa: la Seconda internazionale socialista

La dottrina sociale della Chiesa cattolica: Leone XIII e la *Rerum Novarum*

Dalla nazione al nazionalismo, militarismo e razzismo (antisemitismo e l'*Affaire Dreyfus*)

Herzl e il sionismo

Verso la prima guerra mondiale: crisi marocchine e guerre balcaniche

I caratteri generali dell'età di Giolitti

Il doppio volto di Giolitti e l'emigrazione

La politica interna ed estera dello statista

MODULO 2: La prima guerra mondiale e il primo dopoguerra (unità 4, 6)

Cause ed inizio della guerra

L'Italia fra neutralità e intervento

La grande guerra

Il genocidio degli Armeni

I trattati di pace e la nuova carta d'Europa

I problemi del dopoguerra

Il biennio rosso

Dittature, democrazie e il mondo delle colonie

MODULO 3: La rivoluzione russa (unità 5)

L'impero russo nel XIX secolo

Tre rivoluzioni

Lenin, la guerra civile e la NEP

L'URSS di Stalin

MODULO 4: Il fascismo in Italia (unità 7)

La crisi del dopoguerra

Nuovi protagonisti politici: la nascita del PPI e del PCI

Il biennio rosso in Italia

La marcia su Roma

Dalla fase legalitaria alla dittatura

L'Italia fascista

L'antifascismo

MODULO 5: La crisi del 1929 (unità 8)

Gli anni ruggenti

Il Big Crash

Roosevelt ed il New Deal

MODULO 6: La Germania tra le due guerre: il nazismo (unità 9)

La repubblica di Weimar
Dalla crisi economia alla stabilizzazione
La fine della Repubblica di Weimar
Il Terzo Reich
La dottrina geopolitica di Hitler e la questione ideologica

MODULO 7: La vigilia della guerra e la seconda guerra mondiale (unità 10,11)

Crisi e tensioni internazionali in Asia ed Europa
La guerra civile spagnola
La vigilia della guerra mondiale
1939/1940: la guerra lampo
1941: la guerra mondiale
Il dominio nazista in Europa
1942/43: la svolta
1944/45: la vittoria degli Alleati
Dalla guerra totale ai progetti di pace
L'Italia dopo l'8 settembre

MODULO 8: Le origini della guerra fredda (unità 12)

Gli anni difficili del dopoguerra
La divisione del mondo
I primi passi verso l'unità europea
Crisi di Berlino '48
Guerra di Corea
Il movimento "neutralista" internazionale

MODULO 9: La decolonizzazione (unità 13)

Il processo di decolonizzazione
Cenni sulla decolonizzazione in Medio Oriente, Asia, Africa
Neocolonialismo e Terzo mondo

MODULO 10: Guerra fredda e distensione (unità 14)

La morte di Stalin e la denuncia dei crimini
Ungheria '56 e Praga '68
Kennedy e la nuova frontiera
Il muro di Berlino
La crisi dei missili di Cuba
La guerra del Vietnam
La contestazione del Sessantotto

MODULO 11: Il mondo nel Terzo dopoguerra (unità 17)

Il crollo del comunismo

Il risorgere dei nazionalismi

Il Medio Oriente: l'origine del fondamentalismo islamico, da *Al Qaeda* all'*ISIS*

L'Unione Europea

Il mondo oggi

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

1. Obiettivi generali

L'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione cerca di rendere consapevole l'alunno dei diritti e dei doveri che si hanno in quanto cittadini, di essere consapevoli di far parte di una comunità sia a livello locale sia globale, di riconoscere nella storia le diverse forme di potere politico.

2. Metodologia di insegnamento

L'azione didattica si è articolata in modo che gli studenti possiedano una conoscenza circa l'origine dello Stato, del potere sovrano nella storia, dei principali diritti (libertà, uguaglianza, solidarietà) e doveri dei cittadini contenuti negli articoli della Costituzione della Repubblica italiana, nonché negli articoli contenuti nella Dichiarazione universale dei diritti umani dell'Onu del 1948.

Si è posta particolare attenzione alla tematica del lavoro, come evidenziato dall'art.1 della Costituzione italiana. Alcune letture di giuristi e filosofi hanno contribuito a sviluppare un'analisi critica delle tematiche.

3. Metodologia di valutazione

Appurare: le conoscenze pertinenti; il lessico specifico; la capacità di sviluppare un ragionamento in modo sistematico ed organico; la capacità di correlare tra loro articoli giuridici e letture critiche.

Tramite: ogni intervento dello studente durante l'attività didattica; test scritti.

4. Testo adottato

Gianni Gentile, Luigi Ronga, Anna Rossi *Il nuovo Millennio* vol.1,2,3, Editrice La Scuola

5. Argomenti di studio

1. La nascita dello Stato (vol. 1 pp. 298-302)

- Che cos'è lo Stato e da dove viene il potere sovrano (art.1, 55,56,57 della Costituzione della Repubblica italiana)
- Le diverse forme di Stato nella storia (assoluto, liberale, democratico, autoritario) e le loro caratteristiche
- Dichiarazione universale dei diritti umani, ONU 1948 (art. 1,2,3)

2. L'identità degli individui (vol. 1 pp. 303-307)

- La centralità della persona rispetto allo Stato nella Costituzione della Repubblica italiana (art.13,14,15,19,21,23)
- Dichiarazione universale dell'Unesco sulla diversità culturale (art. 1,5)
- La protezione dell'identità personale (art. 22)

3. La libertà (vol. pp. 642-646)

- Forme e modi della libertà (art. 13,14,15,16,17,18,19,21)
- L'età dei diritti secondo Norberto Bobbio
- Dichiarazione universale dei diritti umani, ONU 1948 (art. 13,19,20)

4. Diritti e doveri dei cittadini (vol. 1 pp. 647-651)

- Principali diritti di ogni essere umano e loro caratteri
- Principali doveri inderogabili di ogni cittadino
- Dichiarazione universale dei diritti umani, ONU 1948 (art. 1,29)

5. Governare lo Stato: la politica (vol. 2 pp. 284-289)

- I principali orientamenti dei partiti
- Destra e sinistra di Norberto Bobbio
- Come devono essere le elezioni e chi gestisce il potere (art. 1,48,49,51)
- Emblema della Repubblica italiana e tipi di votazioni
- Dichiarazione universale dei diritti umani, ONU 1948 (art. 21)

6. La Costituzione italiana (vol. 3 pp. 452-457)

- La suddivisione della Costituzione italiana
- Che cosa vuol dire che l'Italia è una Repubblica democratica e caratteristiche della democrazia
- Importanza dei primi 12 articoli della Costituzione italiana (Principi fondamentali)
- Articolo 2 e 3 della Costituzione italiana

7. Il lavoro e l'economia (vol. 3 pp. 458-463)

- L'Italia è una Repubblica fondata sul lavoro
- Agevolazioni del lavoro da parte dello Stato italiano
- Principi di protezione del lavoro fissati dalla Costituzione italiana
- Articoli riguardanti il lavoro contenuti nella Costituzione (art.1,4,35,36,37,38,39,40,41,42)
- Il sistema "misto" scelto a livello economico-lavorativo nella Costituzione
- Valorizzazione dell'economia privata da parte del diritto comunitario
- Il lavoro atipico: conseguenze

8. Il diritto internazionale (vol. 3 pp. 766-771)

- Organizzazioni internazionali (ONU e ONG)
- Art. 11 della Costituzione italiana

- Le principali tappe della nascita dell'Unione Europea; principali organi decisionali dell'Unione; obiettivi del Trattato di Lisbona

9. La guerra

- Limiti e regole di guerra
- L'ONU: Consiglio di sicurezza e simbolo
- La guerra nello studio delle relazioni internazionali: cause della guerra

Il docente:
Valeria Airaldi